ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1 - 63837 – FALERONE (FM)
CF 81006440440 - Tel. 0734/710165
www.icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anno scolastico 2023/2024

(ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), art. 1 cc. 2, 3, 7, 10-16, 29, 56-58, 78, 124, e in particolare il c. 144, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

VISTO Il decreto del MI n°35 del 22/06/2020 recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

PRESO ATTO che la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

PRESO ATTO il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta un programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1 - 63837 – FALERONE (FM)
CF 81006440440 - Tel. 0734/710165
www.icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

PRESO ATTO	che attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone, per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile);
VALUTATE	prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
VALUTATE	- le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni; - le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali;
VISTI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
TENUTO CONTO	del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
ATTESTATO che	la passata emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza ha determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;
VISTO	l' Atto di Indirizzo Politico-Istituzionale emanato con Decreto M.I. Prot. N. 281 del 15/09/2021, nel quale vengono individuate le priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio scolastico 2022/2025;
VISTO	l' Atto di Indirizzo Politico-Istituzionale emanato con Decreto M.I. Prot. N. 281 del 15/09/2021, nel quale vengono individuate le priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio scolastico 2022/2025;
VISTO	il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 e approvato il 22 giugno 2021;
PRESO ATTO	dell' Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 che individua le priorità politiche che ispireranno l'azione del Ministero per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, che riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali;
TENUTO CONTO	del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015 il

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1 - 63837 – FALERONE (FM)
CF 81006440440 - Tel. 0734/710165
www.icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

seguente

ATTO DI INDIRIZZO

dell'a.s. 2023/2024 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla redazione dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa.

VISION

LA SCUOLA IN EVOLUZIONE

MISSION

- Suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti degli alunni/studenti, garantendo loro il successo formativo, inteso come piena, integrale, originale, armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali.
- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza civile ed alla cittadinanza attiva europea.
- Essere punto di riferimento nel territorio svolgendo un'azione generativa per famiglie, mondo economico, mondo associativo ed istituzionale e mobilitando le risorse della comunità.
- Realizzare una comunità educante amata dagli allievi, una scuola sentita come propria, un ambiente sicuro ed affidabile, che offra le condizioni per il benessere degli allievi, dei lavoratori e delle famiglie del territorio.

STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sarà quindi necessario predisporre un a**mbiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica,** la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni, attraverso l'attenzione di:

- un curricolo e i relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele;
- una valutazione e monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
- un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.

Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il Rapporto INVALSI 2023 riporta il dato della dispersione scolastica implicita al 8,7%, in netto calo rispetto al 2022 quando era al 9,7%, comunque in aumento rispetto al 2019 quando era al 7,5%.
Il 13,1% dei giovani compresi tra i 15 e i 19 anni abbandona precocemente gli studi, senza conseguire un diploma (dispersione scolastica esplicita). Il numero dei NEET (15-29enni fuori da ogni percorso di lavoro, istruzione o formazione) nel nostro Paese raggiunge il 23,1%, ed è il più alto rispetto ai paesi UE (media 13,1%).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.
Ridurre la varianza tra classi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018.
In questo a.s. punteremo l'attenzione su 7 delle 8 competenze, ognuna nei propri ordini e gradi di scuola:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

POTENZIAMENTO

Per quanto concerne il potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi

ed per il supporto didattico alle classi che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze in italiano, matematica o discipline interessate.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Consolidare l'applicazione del curriculo verticale e delle "rubriche" di valutazione.
Il curricolo a livello di istituto risponde alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.

ORIENTAMENTO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
L'azione orientativa a partire dalla scuola dell'infanzia è contenuta nelle Linee guida per l'orientamento, che così prevedono:
L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

A partire dalla scuola dell'infanzia, si possono mettere in atto strategie didattiche e metodologiche in continuità tra i diversi ordini di scuola per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di base e trasversali per l'orientamento. La finalità è sviluppare nei bambini, già prima dell'entrata nella scuola primaria, l'autonomia, la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi e la capacità di progettare, per costruirne il successo formativo nei diversi contesti personali, sociali, di studio e di lavoro.

L'orientamento ha una valenza educativa, rientra nelle finalità della scuola e presuppone una presa in carico dell'alunno da parte dell'intera comunità educante.
Molte sono le esperienze positive che si sono effettuate nel corso degli anni. Da qui si potrebbero riformulare percorsi nuovi per un orientamento efficace.
Un passo importante è quello di sperimentare, per esempio, situazioni di apprendimento in cui i docenti della scuola secondaria di primo e di secondo ciclo condividano percorsi di formazione, metodologie e strumenti di lavoro. Ciò aiuterebbe al fine ad evitare quella fase di estraniamento che, spesso, colpisce gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. È una fase critica che potrebbe favorire l'abbandono precoce prima dell'assolvimento dell'obbligo. Sono interessanti le esperienze di "prestito professionale" fra ordini di scuola diversi, in orizzontale e in verticale, all'interno di reti territoriali. A ciò si possono aggiungere altre innumerevoli possibilità, come:

- sviluppare competenze alte in merito alla interpretazione e all'uso dei linguaggi;
- favorire lo sviluppo di altre discipline, di pratiche strumentali musicali, di esperienze di produzione artistica anche connesse alle nuove tecnologie digitali;
- facilitare il superamento degli stereotipi sociali e di genere nell'approccio alle discipline soprattutto a quelle scientifiche o tecniche;
- costruire situazioni di apprendimento cooperativo in cui sapersi mettere in gioco per risolvere problemi diventa la chiave per superare le difficoltà individuali;
- aumentare le metodologie e le didattiche cooperativo e di aiuto.

Con D.M. 328 del 22/12/2022, infatti, ha diramato le Linee guida per l'orientamento, una misura dedicata a docenti, studenti e famiglie per dare avvio a un «percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale».

Infatti il curricolo di istituto, la progettazione didattica e la valutazione sono strettamente interconnessi; nel RAV sono suddivisi in sottoaree distinte al solo fine di permettere alle scuole un esame puntuale dei singoli aspetti.

PERCORSI DA ATTIVARE

Potenziare ed ampliare l'offerta formativa, attraverso il supporto della transizione ecologica e digitale. Nello specifico:

- ***Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività sportiva***, presentando proposte in collaborazione con soggetti pubblici, Enti ed Organismi del terzo settore:
  - ✓ promozione della socialità e dell'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva;
  - ✓ contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento, a sostegno del legame tra sport, tecnologia e mondo del lavoro;
  - ✓ adozione delle "Pause attive", promuovendo in classe il movimento attraverso pause dinamiche per migliorare il benessere psicofisico, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare sani stili di vita nell'età evolutiva.

- ***Ampliamento dell'offerta formativa***:
  - ✓ ridurre la dispersione scolastica;
  - ✓ migliorare l'orientamento scolastico;
  - ✓ ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
    superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi;
  - ✓ attività di valorizzazione delle eccellenze.

- ***Promuovere la cultura del ben-essere, della sostenibilità e della sicurezza***
  - ✓ promuovere situazioni di benessere e di motivazione che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili;
  - ✓ promuovere, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, un maggiore uso del curricolo opzionale per realizzare a scuola percorsi multidisciplinari di educazione alla salute favorendo strategie di prevenzione e di lotta al disagio. In modo specifico prevenire i disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia), i fenomeni di dipendenza (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, internet) e i disturbi psicologici.
  - ✓ In accordo con gli obiettivi dell' "Agenda 2030" (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e aree di intervento del protocollo) che riguardano la promozione della salute ed il benessere degli studenti, continuare con il servizio di ascolto e sostegno pedagogico e psicologico per chi, a diverso titolo, partecipa quotidianamente alla vita della scuola.

- ***Promuovere il supporto transizione ecologica.***

L'attenzione ai temi ambientali è elemento imprescindibile per garantire una crescita organica e uno sviluppo sostenibile del sistema Paese, il nostro Istituto Scolastico deve intraprendere un percorso di trasformazione ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030, tra i quali si citano: raggiungere la sicurezza alimentare, assicurare la salute ed il benessere, fruire di energia pulita e accessibile, attuare un consumo responsabile, promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici, proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Sulla base di tale percorso, l'I.C. di Falerone deve prevedere attività di transizione ecologica (ed. ambientale, alla sostenibilità, alimentare e alla salute, laboratori green-orti, aule all'aperto e spazi verdi, economia circolare)

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: EDUCAZIONE CIVICA

Dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (L. 92/2019 e successive Linee guida (D.M. 35/2020).

- Aggiornamento del curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal D.M. 35/2020);
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione di corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto ad un frequente ricambio di docenti a tempo determinato deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

INCLUSIONE e PEI

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e

adottato le relative Linee Guida. Il nuovo PEI conferma interazione della scuola con le famiglie degli studenti con certificazione (L. 104/1992) ricorda a ciascun componete del CdC di agire, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a dare prova di professionalità.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida è un'occasione per tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione. Le disposizioni normative e i relativi strumenti costituiscono le modalità di applicazione dei principi cardine dell'inclusione nel concreto della vita scolastica, in linea di continuità con i documenti fondativi di tale percorso, a partire dalla Relazione Falcucci.
È richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psicosociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.
A livello scolastico opererà il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale. Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione avrà il compito di redigere il Piano Educativo Individualizzato, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno.

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione ad ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI MINORI STRANIERI
L'intercultura rappresenta un tema interessante alla luce degli sviluppi sociali nel nostro paese: è un fenomeno per il quale le stesse Linee guida auspicano percorsi di formazione per i docenti neoassunti. La Legge 107/2015 all'art. 1, comma 7, lett. r, considera la tematica inserendo fra gli obiettivi del potenziamento dell'offerta formativa delle scuole l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso anche corsi e specifici laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PNRR

Con il D.M. 24 giugno 2022, n. 170 (Piano "Scuola 4.0"), il PNRR ha destinato risorse economiche alle Istituzioni Scolastiche per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Con la nota prot. N. 60586 del 13 luglio 2022 sono stati forniti gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole".

La progettazione degli interventi deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla dispersione scolastica ed alle competenze di base degli studenti.

È opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento.

Il Decreto n. 170/2022 di "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4" propone anzitutto un "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I (e II ciclo) della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Diviene fondamentale promuovere attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.)". Il Ministero chiede alle scuole dell'Autonomia uno studio di fattibilità che oscilla tra dati certi e misurabili e azioni coordinate, attraverso cui perseguire "il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendono scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico".

STEM, COMPETENZE DIGITALI e MULTILINGUISMO

Come previsto nel PNRR, il Ministero sosterrà il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.

Diviene, pertanto necessaria l'attenzione alle discipline STEM su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. L'obiettivo del potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche, perseguito attraverso l'implementazione di percorsi all'interno dell'istruzione scolastica.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al potenziamento delle competenze digitali degli studenti e del personale della scuola, creando un sistema permanente per lo sviluppo di tali competenze, attraverso l'implementazione di curricoli digitali nelle scuole e la realizzazione di uno specifico piano di formazione mirato alle competenze digitali del personale scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1 - 63837 – FALERONE (FM)
CF 81006440440 - Tel. 0734/710165
www.icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE

Come previsto nel PNRR, il Ministero intende garantire un incremento dell'offerta formativa, anche nell'ottica del rafforzamento del contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, attraverso l'estensione del tempo pieno.
Tuttavia sarà possibile attivare percorsi e progetti formativi in orario extrascolastico.

FORMAZIONE

La valorizzazione del capitale umano rappresenta una leva strategica fondamentale per riposizionare la Scuola al centro del processo di crescita del Paese. In tale contesto, è, quindi, indispensabile operare con il forte coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, soprattutto del personale scolastico, il cui ruolo decisivo nel processo educativo va non soltanto riconosciuto, ma concretamente valorizzato.
Si potrebbe prevedere un percorso prendendo in esame i seguenti assi di riferimento su cui intervenire:

- ✓ *Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali*
- ✓ *Inclusione scolastica*
- ✓ *Competenze digitali e multilinguismo*
- ✓ *Educazione alla sostenibilità*
- ✓ *Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado*
- ✓ *Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali*

REDAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dovrà essere redatto a cura delle Funzioni Strumentali per il Piano dell'Offerta Formativa, affiancate dai collaboratori del Dirigente, dai coordinatori di dipartimento, **entro il giorno 31 ottobre 2023,** per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti nella prima seduta successiva a tale data.

Il presente decreto costituisce, per norma, Atto caratterizzante la gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia. Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.

La Dirigente Scolastica
Simona Flammini

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1 - 63837 – FALERONE (FM)
CF 81006440440 - Tel. 0734/710165
www.icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Flammini